

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO L'ACCORDO SUI SUDETI

Trattato quinquennale per scambi tra Praga e Berlino

Intesa economica e culturale tra i rappresentanti della Germania democratica, della Cecoslovacchia e dell'Ungheria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PRAGA, 24. — Il soggiorno in Cecoslovacchia della delegazione della Repubblica Federativa tedesca, avvenuto ieri con la firma di un importante accordo riguardante la collaborazione scientifica, culturale ed economica fra i due paesi. La delegazione ha poi proseguito il suo viaggio per Budapest, dove è giunta oggi accolta dai vari ministri del governo magiato.

«Nella dichiarazione comune, pubblicata ieri, si è concluso un vasto accordo culturale, nel quale il sindacato di delegati di scienziati, giornalisti, studenti ed artisti, ad iniziativa comuni nel campo dei cinema, delle scienze e delle arti, Zapotocki e Ulbricht, capo della delegazione tedesca, hanno ambedue sottolineato la portata storica dell'avvenimento, che apre un capitolo nuovo nella storia dei popoli tedeschi e cecoslovacchi.

A Budapest oggi i rappresentanti tedeschi e magiari hanno raggiunto un accordo economico e culturale sulle stesse basi di quello di Praga ed hanno pubblicato una «dichiarazione di amicizia» nella quale affermano che non esistono cause di disaccordo tra i due paesi nella comune lotta per la democratizzazione della Germania.

Fissati i rispettivi obiettivi nella lotta della classe operaia, i due paesi si sono accordati su una serie di questioni riguardanti le relazioni fra i due paesi, il più importante problema affrontato e risolto è quello dei tedeschi espulsi dal territorio dei suddetti. Nel 1945, cioè al momento della loro espulsione, questo gruppo etnico tedesco contava tre milioni e mezzo. Nella periferia prebellica degli esponenti sfuggiti dei Sudeti, erano arrivati a Hitler come quinta colonna all'interno delle fragili Repubbliche di Benes. Le mene di Heinlein, il leader delle minoranze tedesche, ebbero una parte importante nella preparazione di Monaco e nella penetrazione, trasformata poi in vera man bassa, dei nazisti sul territorio tedesco.

Con gli accordi di Vaih e di Potsdam la famosa e spinosa questione dei suddetti sembrava ormai definitivamente risolta, allorché con l'evolversi della situazione internazionale, gli americani posero sul tappeto la carta del revisionismo.

E' noto che gli americani organizzano, nei campi di transfrontiera nella Germania Occidentale, una campagna di guerra sulla linea del fronte, nella terza volta, occorsa dai gruppi etnici tedeschi. La campagna, naturalmente, sottointende la necessità e le inevitabilità di un conflitto come unico mezzo per cambiare l'attuale situazione. Su questo punto, nel testo dell'accordo, le due repubbliche prendono una posizione netta. L'accordo constata che i due esponenti più qualificati di disaccordi presenti fra i due paesi e che il trasferimento dei tedeschi dalla Cecoslovacchia è giusto, immutabile e definitivamente regolato».

Sul terreno della cooperazione economica il comunicato emesso ai termini del trattato dichiara che «informazioni sono state scambiate e corrisposte una riduzione

I PROVVEDIMENTI ANTICOMUNISTI Intervento sovietico presso Mac Arthur

Il rappresentante dell'URSS nel Consiglio Alleanza per il Giappone chiede la revoca delle misure

TOKIO, 24. — I rappresentanti sovietici in seno al Consiglio Alleanza per il Giappone hanno chiesto al generale MacArthur di annullare i provvedimenti presi dai confronti dei leader e dei sindacati giapponesi e di esigere che il Governo giapponese cessi le repressioni delle attività dei sindacati e delle altre organizzazioni democratiche.

La richiesta è contenuta in una lettera inviata al generale MacArthur dal col. Polyashenko, membro provvisorio del Consiglio Alleanza per il Giappone, a nome del generale Derevyanko. Nella domanda vengono ricordate la dichiarazione di Potzdam e le decisioni della Commissione per l'Estremo Oriente.

Gli avvenimenti di questi ultimi anni — afferma la lettera — mostrano che il Comandante Supremo e l'Autorità d'occupazione americane non solo non hanno impedito le misure anticomuniste prese dal governo giapponese in violazione delle decisioni delle potenze alleate, ma le hanno appoggiate, incaggiando, e aggiungendo le direttive di MacArthur alla messa al bando dei dirigenti comunisti costituiscono una violazione flagrante della dichiarazione di Potzdam e delle direttive della Commissione per l'Estremo Oriente che garantiscono al popolo giapponese i diritti e le libertà democratiche.

CARMINE DE LIPSIUS

Dopo la risposta negativa della Confindustria

La CGIL conferma le richieste sulla rivalutazione di salari e stipendi

Le organizzazioni sindacali chiamate a predisporre l'azione che si dovesse rendere necessaria - La lotta degli operai della Sila

La Segreteria della CGIL si è rivolta agli esponenti della Confindustria per esprimere la risposta alla proposta di rivalutazione dei salari e degli stipendi e del passaggio delle contingenze alla paga base. Nel comunicato diramato al termine della riunione l'attiglamento padronale viene definito del tutto ingiusto. La rivalutazione dei salari e degli stipendi qualificati è stata oggi una esigenza di giustizia. Chi rappresenta per le aziende un onere soltanto d'altronde questo onere non è di rilievo — ma soprattutto uno stimolo alla specializzazione e quindi al miglior rendimento del lavoro.

Il C. C. ha constatato che i due esponenti più qualificati di disaccordi presenti fra i due paesi e che il trasferimento dei tedeschi dalla Cecoslovacchia è giusto, immutabile e definitivamente regolato».

Sul terreno della cooperazione economica il comunicato emesso ai termini del trattato dichiara che «informazioni sono state scambiate e corrisposte una riduzione

LA DENUNCIA DELLA CONFERENZA DI PRODUZIONE DI MILANO

300 miliardi di reddito all'anno perduto per la politica della Montecatini

Gli alti prezzi dei concimi imposti dal monopolio impediscono il loro assorbimento nell'agricoltura - La CGIL ne chiede la riduzione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO, 24. — Si è aperta stamane al Piccolo Teatro di Milano la Conferenza nazionale di produzione del gruppo Montecatini indetta dai Consigli di Gestione di tutti gli stabilimenti e le aziende del gruppo per studiare i modi di realizzazione del Piano del Lavoro e del settimo punto del convegno di Milano. Sul palco e sulle pareti del Piccolo Teatro erano affissi grandi striscioni con dichiarazioni dei sindacati della Montecatini. I lavoratori della Montecatini uniti ai contadini nella lotta per il Piano del Lavoro — piena produzione di concimi a basso prezzo per lo sviluppo dell'agricoltura — la chimica al servizio del paese; concimi, non esplosivi. Alla presidenza della Conferenza sono stati chiamati, Ilio Bosi, Segretario generale della Confederterra, Guidi, Segretario generale della FILC, Sannicolo, Segretario del Consiglio di Gestione della Montecatini e rappresentante del Consiglio di Gestione d'Amministrazione del gruppo, Di Giacomo, Segretario nazionale dei Consigli di Gestione, e Manera della Federazione minatori e cavatori. Il compagno ingegner Adelio Pace, Segretario del Consiglio di Gestio-

ne centrale ha svolto la relazione introduttiva sull'azione che dovranno condurre i 50 mila lavoratori del complesso insieme ai contadini e a tutte le altre categorie di azienda per l'agricoltura. Gli interlocutori sono stati i punti toccati dalla minaccia e nella interessante relazione dell'ing. Pace, da dove si è aperta una approfondita discussione.

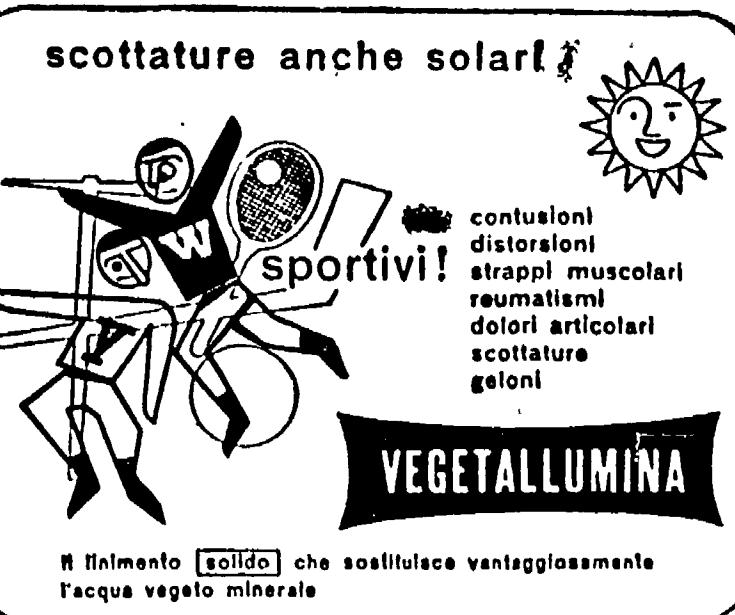
Compresa della produzione e licenziamenti sono le linee direttive della politica della Montecatini. Dal '48 al '49 ha attuato 4.706 licenziamenti, e realizzato un indice di supersfruttamento pari al 122,2, richiedendo a ogni operaio una produzione di concimi a basso prezzo per lo sviluppo dell'agricoltura — la chimica al servizio del paese; concimi, non esplosivi.

Alla presidenza della Conferenza sono stati chiamati, Ilio Bosi, Segretario generale della Confederterra, Guidi, Segretario generale della FILC, Sannicolo, Segretario del Consiglio di Gestione della Montecatini e rappresentante del Consiglio di Gestione d'Amministrazione del gruppo, Di Giacomo, Segretario nazionale dei Consigli di Gestione, e Manera della Federazione minatori e cavatori. Il compagno ingegner Adelio Pace, Segretario del Consiglio di Gestio-

ne centrale ha svolto la relazione introduttiva sull'azione che dovranno condurre i 50 mila lavoratori del complesso insieme ai contadini e a tutte le altre categorie di azienda per l'agricoltura. Gli interlocutori sono stati i punti toccati dalla minaccia e nella interessante relazione dell'ing. Pace, da dove si è aperta una approfondita discussione.

Compresa della produzione e licenziamenti sono le linee direttive della politica della Montecatini. Dal '48 al '49 ha attuato 4.706 licenziamenti, e realizzato un indice di supersfruttamento pari al 122,2, richiedendo a ogni operaio una produzione di concimi a basso prezzo per lo sviluppo dell'agricoltura — la chimica al servizio del paese; concimi, non esplosivi.

Alla presidenza della Conferenza sono stati chiamati, Ilio Bosi, Segretario generale della Confederterra, Guidi, Segretario generale della FILC, Sannicolo, Segretario del Consiglio di Gestione della Montecatini e rappresentante del Consiglio di Gestione d'Amministrazione del gruppo, Di Giacomo, Segretario nazionale dei Consigli di Gestione, e Manera della Federazione minatori e cavatori. Il compagno ingegner Adelio Pace, Segretario del Consiglio di Gestio-



LA SUENDITA SOTTO COSTO

iniziativa dalla

**TEBI TESSUTI
BIELLA**
VIA NAZIONALE, 251 - Tel. 481-184
DI FRONTE ALL'ALBERGO QUIRINALE

CONSENTE UN RISPARMIO DI OLTRE IL

50%

I gabardines più fini - Grisallie estive meravigliose - Fantasie pettinate dieci volte superiori a quelle INGLESI

UNA FAVOLOSA FORTUNA ATTENDE LA DESTINAZIONE

Eredità di 36 miliardi contesa tra 2 famiglie

L'equivoco testamento di un emigrato - Pratiche legali dei Bisogno di Napoli e di Milano

NAPOLI, 24. — Una delle più grosse eredità che sia stata mai lasciata viene contestata tra due famiglie, una napoletana e l'altra milanese. Trentasei miliardi di lire, destinati a riconoscere la vittoria forzata che il sottutto zio d'America, questa volta zio Nicola Bisogni, aveva lasciato in eredità ai suoi nipoti. Il punto oscuro della faccenda sta proprio nel fatto che il Bisogni non ha saputo precisare nel suo testamento dove si trovino e quali possano essere esattamente le proprietà dei suoi eredi. I parenti a cui spetta la vittoria forzata, il Bisogni era emigrato nell'America del Nord in condizioni miserabili, ma in breve era riuscito a diventare proprietario di immensi territori per cui la sua morte, avvenuta nel 1938 a New York, aveva lasciato una così grande fortuna. Il Dipartimento di Stato americano aveva iniziato le pratiche per indicare gli eredi ma le ricerche vennero interrotte a causa della guerra e riprese soltanto qualche anno fa. Fu così che saltò fuori il primo erede.

Estrazioni del Lotto del 24 giugno 1950

BARI 35 53 5 18
CAGLIARI 3 74 30 43 2
FIRENZE 28 21 8 5 77
GENOVA 61 22 82 83 30
MILANO 25 53 59 39 47
NAPOLI 72 83 39 32 59
PALERMO 68 69 90 54 47
ROMA 31 81 61 19 42
TRIVENETO 66 59 48 75 4
VENEZIA 58 55 60 85 25

Tariffe Pompe Funebri

DEPOSITATE
Soc. A. ZEGA & C.

32, Via Romagna, 32

43.528 - 43.590

A ROMA NON HA SUCCURSALI

ALCUNE TARIFFE

AUTOFUNEBRE per trasporti da

per qualsiasi località al km. 100

TRASPORTO 2» adulti, feretro ce-

2 carri) feretro castagno cm. 3

cornici alla base e al coperchio

lucidatura a sputto pratica in-

renti tasse comprese L. 8.837

TRASPORTO 2» adulti feretro ce-

stegno cm. 3 pratich. inerenti

tasse comprese L. 6.927

TRASPORTO 2» adulti (8 colonne

2 carri), feretro castagno cm. 3

cornici alla base e al coperchio

lucidatura a sputto pratica in-

renti tasse comprese L. 16.943

PAGAMENTI RATEALI

La Radio... la Fortuna... la Lambretta...

.... ma soprattutto un buon acquisto!

Ricordate che **SELECTA RADIO** l'antica Casa di fiducia può offrirvi la gamma completa dei migliori apparecchi con la massima garanzia e le speciali agevolazioni per il «Giugno Radiofonico»

Esposizione - **Imea Pangamma** - a modulazione di frequenza
Ricordate in NAPOLI via Roma 367 - da Selecta - la Radio per Vol.

siete ancora in tempo



a partecipare al giugno radiofonico 1950

proseguono i sorteggi settimanali delle 50 lambrette a favore di tutti coloro che si abbonano alla radio entro il mese di giugno

comprate ORA una radio, abbonatevi ORA alla radio

concorrete anche voi

agli ultimi sorteggi settimanali di 50 lambrette

RAI radio italiana